

## Offerta radiotelevisiva, svizzeri soddisfatti ma preoccupati dalle fake news

L'offerta radiotelevisiva in Svizzera continua a riscuotere il gradimento del pubblico, ma l'84% degli ascoltatori e dei telespettatori svizzerotedeschi considera le fake news un problema attuale o imminente, con ben il 39% degli intervistati che ritiene che nella Confederazione si tenti di manipolare elezioni e votazioni.

Lo studio "Utilizzo e valutazione dell'offerta pubblica e privata di servizi radiotelevisivi nel 2018", pubblicato ieri, è stato realizzato dall'Istituto di scienze

delle comunicazioni applicate su incarico della Confederazione.

Le domande sulle fake news, poste solo agli intervistati di lingua tedesca, hanno evidenziato che il 55% delle persone considera il problema "attuale", il 29% pensa che lo sarà in futuro, mentre per il 16% non sussistono preoccupazioni di questo tipo. Il rapporto indica che la qualità dei media elettronici classici, ovvero radio e televisione, "costituisce un contrappeso alle notizie false dei media alternativi".

Rispetto agli scorsi anni, le valutazioni di alto livello sono leggermente migliorate ed è in aumento la quota degli intervistati che esprime giudizi maggiormente positivi. I giudizi sono stati espressi su una scala da 1 a 5 per i seguenti sette criteri: professionalità, contenuto informativo, orientamento locale, equilibrio, credibilità, valore di intrattenimento e soddisfazioni. Le valutazioni delle offerte radiofoniche sono migliori rispetto a quelle della tv, si legge nel rapporto. **ATS**